



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese Settore Traffico Acqueo, Mobilità e Trasporti

Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in Motta per effettuare lavori di un allacciamento alla rete del gas

IL DIRIGENTE

Premesso che:

la Società Italgas Reti S.p.A. ha presentato la Segnalazione Certificata Inizio Attività per Manomissione Temporanea di suolo pubblico/privato aperto al pubblico acquisto con prot.n.525167 del 31/10/2017;

Considerato che:

- ai fini della realizzazione dei lavori, l'Impresa Esecutrice ha chiesto di interdire la circolazione in via Motta sul ramo di intersezione compreso tra il civico 69 e il civico
- la l'Impresa Esecutrice dovrà garantire l'accesso ai passi carrabili almeno dalle ore 17:30 alle ore 08:30 nel tratto compreso tra i civici 69 e 61, nonché il transito dei mezzi di soccorso;
- i lavori sono stati affidati alla ditta Idri S.p.A. con sede ad Ancarano (TE) in via Casette, 7;

Ritenuto pertanto la necessità di interdire la circolazione veicolare e la sosta per le dimensioni ridotte della carreggiata, in modo da garantire i più elevati livelli di sicurezza per tutti gli utenti della strada;

Visti:

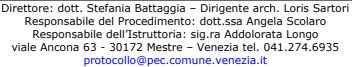
- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Idri S.p.A. acquisita con prot. n. 536713 del 06/11/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo nº 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";



ORDINA

- 1. regolamentare la circolazione in via Motta sul ramo di intersezione compreso tra il civico 69 e il civico 61, secondo le seguenti disposizioni:
- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area interessata dai lavori, nonché il divieto di transito;
- 1 3 presegnalare e segnalare in via Motta strada chiusa il ramo di intersezione compreso tra i civici 69 e 61;
- è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di informare i residenti di zona dei lavori;
- è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire l'accesso ai passi carrai almeno dalle ore 17:30 alle ore 08:30, nonché il transito ai mezzi di soccorso in qualunque momento della giornata;
- è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale;
- 2 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);
- 3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. nº 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;
- 4 prescrizioni a carattere generale:
 - costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
 - tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;





- 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 4.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività per 2 giorni di cantiere compresi tra il 15/11/2017 e il 17/11/2017.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese– Settore Traffico Acqueo, Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese– Settore Traffico Acqueo, Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 9 novembre 2017

IL DIRIGENTE arch. Loris Sartori*



*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

